

- Proroga del termine di cui all'articolo 36 della legge 6 marzo 1904, n. 88, per le iscrizioni alla Cassa di previdenza degli impiegati comunali. Pag. 6926
- Modificazione al ruolo organico del personale consolare di prima categoria. Creazione di nuovi posti di console e di seconda classe. 6928

La seduta comincia alle ore 14.

SCALINI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

GIOVAGNOLI. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Parli.

GIOVAGNOLI. Ho domandato di parlare per pregare il nostro Presidente di voler portare la sua attenzione sopra un fatto che è avvenuto ieri, ma che potrebbe ripetersi, la presentazione cioè di un grosso progetto di legge, molto importante, preceduto da una relazione di 85 pagine, il quale, distribuito soltanto ieri sera, è stato messo all'ordine del giorno degli uffici per stamane.

Una voce. È stato distribuito questa mattina.

GIOVAGNOLI. Anche supponendo che i deputati non abbiano occupazioni professionali, e che non debbano pensare ad altro che a fare il deputato, pure sarebbe loro mancato il tempo necessario per leggere quel romanzo eroicomico, che ci è stato presentato sotto il titolo di colonizzazione interna e che io ho cominciato a leggere; anzi m'infervoravo nella lettura, ma non sono arrivato a tempo a leggerlo tutto e non ho potuto, per conseguenza, rendermi conto di quello che conteneva, tanto che nemmeno ho potuto andare all'ufficio con un'opinione ben formata. Quando sono piccoli progettini, si distribuiscono pure oggi e si mettono all'ordine del giorno degli uffici per domani; ma quando sono progetti di mole e d'importanza occorrono almeno due o tre giorni, il tempo necessario per poter rendersi conto di ciò che si deve esaminare.

PRESIDENTE. Il suo desiderio è legittimo, onorevole Giovagnoli, ed avrebbe ragione, se il disegno di legge fosse stato distribuito soltanto stamani, ma vengo assicurato che è stato distribuito fino da ieri mattina...

Voci. No, no; non l'abbiamo avuto!

PRESIDENTE. Così mi vien detto.

Siccome la distribuzione non ha più luogo nei cassettoni, ma con un sistema diverso, probabilmente i deputati non l'hanno ritirato a tempo; ma se è stato distribuito ieri mattina, c'era tempo di leggerlo. Del resto, convengo nell'osservazione, in forma generica, messa innanzi dall'onorevole Giovagnoli; è chiaro che quando un disegno di legge è voluminoso, vuol essere messo nell'ordine del giorno degli uffici dopo che i deputati ne hanno potuto prendere cognizione. Ma nel fatto speciale io vengo assicurato che fino da ieri mattina questa distribuzione ha avuto luogo.

Ad ogni modo terrò presente la giusta osservazione dell'onorevole Giovagnoli.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Francica-Nava, di giorni 15; Crespi Silvio, di 6; Mendaia, di 5; Fulci Lodovico, di 6; Cesaroni, di 3; Rebaudengo, di 10; Lucifero Alfonso, di 1; Cassuto, di 6. Per motivi di famiglia, l'onorevole Lampiasi, di 30.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

FERRARIS MAGGIORINO. La nostra è rimandata, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Rimandata?

CODACCI-PISANELLI, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Sono rimandate tutte quelle rivolte al ministro dei lavori pubblici, perchè il sottosegretario dei lavori pubblici è assente da Roma.

PRESIDENTE. Viene prima l'interrogazione dell'onorevole Loero al ministro dei lavori pubblici. L'onorevole interrogante non c'è; ma non essendo presente neanche l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, questa interrogazione rimane nell'ordine del giorno.

Segue una interrogazione dell'onorevole Cascino ai ministri dell'interno e dei lavori pubblici. Ma non essendo presente l'interrogante e nemmeno i sottosegretari di Stato per l'interno e per i lavori pubblici, questa interrogazione rimarrà pure nell'ordine del giorno.

L'onorevole Ferraris Maggiorino ha una